

COMUNE DI MILLESIMO

Consiglio Comunale del 05.05.2023

OdG Punto 3 - Approvazione regolamento TARI 2023

La modifica al Regolamento TARI è solo un adeguamento imposto da ARERA che meglio chiarisce/specifica il tributo TARI.

La Deliberazione 15/2022/R/Rif con la quale ARERA ha approvato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF) che introduce una serie di obblighi di servizio e standard di qualità obbligatori dal 1° gennaio 2023 per tutti i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani. (gli obblighi sono che sul sito del Comune abbiamo caricato la nuova modulistica come fatta da ARERA ed abbiamo comprato il Numero Verde)

Alla luce dei chiarimenti ministeriali intervenuti in relazione alla disciplina della c.d. fuoriuscita delle utenze non domestiche dal servizio pubblico di raccolta si è ritenuto di prevedere l'applicazione proporzionale della riduzione della quota variabile del tributo sulla base dell'effettiva quantità di rifiuti urbani avviata a recupero mediante soggetti diversi dal gestore pubblico.

E' confermata la riduzione del 25% sulla parte del tributo per bar ed esercizi pubblici che rinunciano all'installazione di apparecchi videoludici.

a titolo di esempio riporto una variazione:

All'art.18 comma 4 del Regolamento si è precisato che:

La tariffa applicabile per ogni attività economica, determinata in base alla classificazione operata secondo i commi precedenti, è unica anche se le superfici che servono per l'esercizio dell'attività stessa presentano diversa destinazione d'uso (es. superficie di vendita, esposizione, deposito, ufficio, ecc.) e sono ubicate in luoghi diversi. Il criterio della tariffa unica può essere disatteso ove il contribuente dichiara la diversa destinazione d'uso del locale e dell'area o delle loro porzioni. In tale caso ad ogni diversa porzione di superficie si applica la tariffa corrispondente all'effettiva destinazione d'uso, purché di superficie non inferiore a 20 mq.

OdG Punto 4 - Approvazione tariffe e scadenze TARI 2023

L'Amministrazione ha tra i suoi obiettivi la riduzione dei tributi comunali (TARI, occupazione suolo pubblico e canone mercatale) che gravano sui bilanci di cittadini ed imprese.

Ricordiamo che per il mercato il canone come già per l'anno 2022 anche per il 2023 è rimasto più basso del 30% rispetto al 2019 (2020 e 2021 non si pagava x COVID)

Ricordiamo che per suolo pubblico per il 2022 non si sono fatti pagare i mq occupati in più per COVID.

La riduzione del tributo comunale TARI può essere raggiunto solo con una corretta programmazione finanziaria che deve tener conto delle esigenze di Bilancio.

Con il PEF redatto nell'aprile 2022 per il triennio 2022/2025 pur nell'incertezza economico finanziaria globale (guerra Ucraina, costi energia, inflazione, ecc) il costo complessivo TARI è passato da € 686.000 nel 2022 a € 681.000 per il 2023.

E' l'intenzione di questa amministrazione rivedere ulteriormente al ribasso il PEF per il 2024 anche in considerazione delle verifiche/accertamenti in atto da parte degli uffici comunali per recuperare le somme dovute dai contribuenti morosi.

Le tariffe sono quindi sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno (aumenti di 1 o 2 euro per le utenze domestiche e diminuzioni di 2 o 3 euro per le utenze non domestiche). C'è da segnalare la fuoriuscita per il 2023 dal servizio TARI di una importante società, che pagherà solo la quota fissa e non più la variabile.

Sono confermate le date di scadenza TARI come per gli anni passati al 15 ottobre e 30 novembre.